

Breve Storia Del Giardino

Intorno al giardino, alla città e all'utopia ruota e si sviluppa l'intera vicenda dell'uo, il quale ha sempre tentato di realizzare uno spazio che rendesse possibile la massima felicità e che escludesse, il più possibile, la sofferenza e i pericoli: la storia dell'umanità è la storia di quel tentativo. Lungi dall'esaurirsi in uno specifico filone letterario o di pensiero, l'utopia rappresenta perciò l'inesauribile e da-sempre-presente anelito umano alla bellezza e alla felicità; anelito di felicità di chi lo crea e lo descrive, è uno specchio della cultura che lo ha prodotto.Reali, ornamentali o urbani, familiari, botanici, i giardini sono al contempo luogo di azione e di riflessione. E i giardini degli scrittori non sono da meno.

El objetivo del Congreso Reuso celebrado en Madrid fue la puesta en común de experiencias vinculadas a aspectos profesionales y académicos en el campo de la restauración arquitectónica, con un discurso trasladable al panorama internacional, particularmente sensible con estos temas hoy en día. El resultado de este debate se materializó en tres volúmenes, siendo este el tercer tomo de la serie.

This readable text presents findings from the life science experiments conducted during and after space missions. It provides an insight into the space medical community and the real challenges that face the flight surgeon and life science investigator.

Breve storia della letteratura latina

Storia della cucina - La cucina medievale

"The Planetary Garden" and Other Writings

Amazon vs Apple. Breve storia della nuova editoria. A 10 anni dal Kindle

Pasaggi del tempo

Fundamentals of Space Medicine

« Il lavoro è soltanto un altro nome per un'attività umana che si accompagna alla vita stessa la quale a sua volta non è prodotta per essere venduta ma per ragioni del tutto diverse. n è questo tipo di attivit à pu ò essere distaccato dal resto della vita, essere accumulato o mobilitato. » (Karl Polanyi) I mini-ebook di Passerino Editore sono guide agili, essenziali e complete. per orientarsi nella storia del mondo. A cura di Antonio Giusti.

The renewed attention to the origin and shape of nationalist discourses has promoted many excellent studies devoted to examining the rich storehouse of cultural responses produced during and after Risorgimento, the political events that, from 1859 to 1870, led Italy from being a fragmented peninsula to an independent and unified nation-state. However, the assessment of Risorgimento and its myths from the post-World War II era to the present remains, for the most part, unexplored. While it is undeniable that the dramatic economic, social, and political transformations that have characterized Italy from the second half of the twentieth century to the present have altered the role and function of nationalist narratives, it remains equally true that interest in the Risorgimento in modern Italian culture has not diminished.

This book examines how left-wing political and cultural movements in Western Europe have considered Jews in the last two hundred years. The chapters seek to answer the following question: has there been a specific way in which the Left has considered Jewish minorities? The subject has taken various shapes in the different geographical contexts, influenced by national specificities. In tandem, this volume demonstrates the extent to which left-wing movements share common trends drawn from a collective repertoire of representations and meanings. Highlighting the different aspects of the subject matter, the chapters in this book are divided in three parts, each dedicated to a major theme: the contribution of the theorists of Socialism to the Jewish Question; Antisemitism and its representations in left-wing culture; and the perception of the Arab-Israeli conflict. Taken together, these three themes allow for a multidisciplinary analysis of the relationship between the Left and Jews from the second half of the nineteenth century to recent times.

L'arte dei giardini. Una breve storia

From the myth of Plato's cave, to the synchronicity of Carl Jung, to the holographic universe of David Bohm. Quantum physics rejects materialism and reveals the spiritual component of the universe

Volume 2 - Graphics for Knowledge and Production

American Slaveholders and Southern Italian Landowners, 1815--1861

Breve storia dell'amore eterno

Glicine, rosa, caprifoglio, menta, timo, fragole: il giardino è un mondo di rumori, odori, un concentrato di vita. Esplorandone le origini e la diversità scopriamo che i giardini sono il riflesso delle società e degli individui, e che ogni giardino ci dà informazioni sui sogni, sull'ideale di felicità di chi lo crea e lo descrive, è uno specchio della cultura che lo ha prodotto.Reali, ornamentali o urbani, familiari, botanici, i giardini sono al contempo luogo di azione e di riflessione. E i giardini degli scrittori non sono da meno.

Évelyne Bloch-Dano ci accompagna tra le pagine di Rousseau, George Sand, Stendhal e Flaubert, Balzac, Hugo e Zola, Proust, Gide, Colette, Simone de Beauvoir e Jean-Paul Sartre, Marguerite Duras, Modiano e Christian Bobin. Alcuni sono stati veri giardinieri, altri non hanno avuto alcuna esperienza; alcuni erano appassionati di botanica, per altri invece è il verde pubblico a essere fonte di ispirazione per il proprio giardino di carta.

«L'uomo ha sempre cercato di dominare la natura. Gradualmente ha provato a comprenderla. Molto tempo dopo, ha imparato a combinare i due desideri: fu allora che la scienza moderna prese forma. Lo sviluppo della scienza moderna poggia però sulla curiosità e l'interesse di molti secoli, nei quali le tecniche per l'esplorazione della natura furono sviluppate lentamente, così come lentamente fu accumulata la sua conoscenza. Le radici della scienza moderna affondano nel passato e non vi è un istante di cui potremmo dire: "Ecco, qui realmente comincia la scienza". A ogni stadio di sviluppo vi sono sia residui del passato che anticipazioni del futuro». Così inizia l'affascinante e documentata storia della scienza occidentale che Alfred Rupert Hall e Marie Boas Hall propongono, con un linguaggio chiaro e sintetico, in questo volume. Dal mondo grecoantico all'Europa medievale, dalla rivoluzione scientifica alle più rilevanti conquiste della matematica, della fisica e della biologia novecentesche, gli autori ricostruiscono qui le principali tappe dello sviluppo del pensiero scientifico attraverso le opere dei loro principali protagonisti, guidando il lettore nel complesso labirinto dei presupposti anche molto lontani delle scoperte scientifiche di cui è piena la nostra vita quotidiana.

L'interpretazione del verbo essere è come una costante che attraversa tutto il pensiero linguistico dell'Occidente sin dalle prime opere di Aristotele. E nel suo dipanarsi si intreccia con la filosofia, la metafisica, la logica e perfino con la matematica, tanto che Bertrand Russell considerava il verbo essere una disgrazia per l'umanità. Andrea Moro ricostruisce questa storia: dalla Grecia classica, attraverso i dialetti tra maestri della logica nel Medioevo e le rivoluzioni seicentesche, fino al Novecento, quando la linguistica diventa un modello propulsivo per le neuroscienze. Il verbo essere penetra nel pensiero linguistico moderno portando scandalo e, come un cavallo di Troia, insinua elementi di disturbo tali da indurci a ripensare dalla radice la più fondamentale delle strutture del linguaggio umano: la frase.È una ricerca appassionante, quella di Moro, che giunge a scoprire una formula tale da risolvere l'anomalia delle frasi copulari - suscitando così nuove domande, sul linguaggio come sulla struttura della mente.

La experiencia del disrute. Nuevos usos en monumentos

National Library of Medicine Catalog

Risorgimento in Modern Italian Culture

Breve storia della luce

Breve storia del giardino

Reuso Vol. 3: Actas del Congreso Internacional sobre Documentación, Conservación y Reutilización del Patrimonio Arquitectónico

Breve storia del giardinoL'arte dei giardini. Una breve storiaDonzelli EditoreArchitectural GraphicsVolume 2 - Graphics for Knowledge and ProductionSpringer Nature"The Planetary Garden" and Other WritingsUniversity of Pennsylvania Press

L'a. esamina brevemente le osservazioni di Leonardo sulla natura della luce, passando in rassegna alcuni suoi esperimenti di ottica.

Ulisse pensi i per salvarsi la vita, ma anche al piacere di farlo. Platone consigliava ai governanti di mentire nell'interesse del popolo. Nel Medioevo si pensava che la bugia fosse un attacco alla parola di Dio, la Verit à e gli attori, bugiardi di professione, venivano sepolti fuori dalle mura delle città à, insieme a ladri, maghi e falsari. Poi, improvvisamente, la bugia diventò un'arte, attraverso il pensiero di Machiavelli, i manuali dei gentiluomini e l'esplosione dell'arte di stupire". Questo libro racconta la storia della bugia: le bugie di governanti, giocatori, artisti e bambini, visti dalla parte dei filosofi e poeti, i grandi bugiardi di sempre.

Cumulative listing

Revisiting the Nineteenth-century Past in History, Narrative, and Cinema

Breve storia di una piccola città

Italia, Portogallo, Brasile: un incontro di storia, lingua e letteratura attraverso i secoli

Viajes y tiempos de un escritor a trav és de culturas y sistemas

The Oxford Handbook of Italian Politics

Questo testo è frutto di una ricerca su svarianti testi di cui è data ampia bibliografia. Contiene una panoramica die grandi cucchie dell'antichità ed in particolare dell'epoca medievale ma con riferimenti anche alla cucina dell'antica Roma e quella Rinascimentale. Si descrive anche l'evoluzione della tavola e delle abitudini alimentari degli antichi con riferimento alle stoviglie ai metodi di cottura e alla profonda differenza fra il mangiare dei poveri e quello dei ricchi per i quali il banquete era anche una dimostrazione di fasto e di ricchezza. Si descrivono anche alcuni piatti legate a personaggi famori e la trascrizione di ricette originali più o meno modificate per renderle appetibili alle nuante abitudini culinarie del tempo situale.

I contributi riuniti nel volume, presentati per la prima volta in occasione del I Congresso dell'ANSPEB (Associazione di Studi Portoghesi e Brasiliani), tenutosi nel 2012 presso le sedi dell'Università di Roma "La Sapienza" e dell'Università di Roma Tre, offrono un panorama di temi, linguistici e letterari, legati sia al contesto portoghese che a quello brasiliano. I saggi d'argomento letterario rinviano il contributo italiano allo studio della letteratura lusobrasiliana, rimanendo nel solco di una tradizione nazionale ricca di spunti, che ha visto arrivare proprio dall'Italia alcuni contributi storici, filologici ed ermenautici tuttora indispensabili per comprendere l'opera dei maggiori autori di lingua portoghese. I saggi di argomento linguistico sintetizzano invece alcuni dei risultati prodotti dalle cattedre di lingua, di recente istituzione in Italia, privilegiando in particolar modo tematiche legate al binomio lingua-tradizione.

The Oxford Handbook of Italian Politics provides a comprehensive look at the political life of one of Europe's most exciting and turbulent democracies. Under the hegemonic influence of Christian Democracy in the early post-World War II decades, Italy went through a period of rapid growth and political transformation. In part this resulted in tumult and a crisis of governability; however, it also gave rise to innovation in the form of Eurocommunism and new forms of political accommodation. The great strength of Italy lay in its constitution; its great weakness lay in certain legacies of the past. Organized crime—popularly but not exclusively associated with the mafia—is one example. A self-contained and well entrenched 'caste' of political and economic elites is another. These weaknesses became apparent in the breakdown of political order in the late 1980s and early 1990s. This ushered in a combination of populist political mobilization and experimentation with electoral systems design, and the result has been more evolutionary than transformative. Italian politics today is different from what it was during the immediate post-World War II period, but it still shows many of the influences of the past.

All the colors of quantum entanglement

Giardini e parchi

Urban Eden

arte e scienza dal Rinascimento a oggi

Earthquakes and Urbanism in Modern Italy

Atti del I Congresso dell'ANSPEB - Roma, 24 e 25 maggio 2012

Genè diversa, i genovesi... In questa esplorazione Paolo Lingua racconta il grande affresco di una città. Giuseppe Marcenaro, "L'Espresso" Con prosa asciutta e incisiva Lingua ripercorre dalle origini la storia di una comunità. E offre una carrellata straordinariamente varia di figure illustri.

Roberto Iovino, "La Stampa" Dalla penna di un giornalista di qualità le tante storie di avventura, per mare e per terra, nell'arte e nella finanza, che distinguono questa città anomala, orgogliosa e aspra.

Immaginate di essere seduti su una sedia a dondolo nella veranda di una casetta del Sud degli Stati Uniti, in un pomeriggio caldissimo, con una bibita alla menta in mano e la voce seducente di un ragazzino che vi racconta i fatti degli abitanti della sua cittadina. Benvenuti a Neely, piccolo paese immaginario del North Carolina, dove abitano personaggi a dir poco eccentrici: c'è la bella zitella di buona famiglia con una sfortunata storia d'amore alle spalle; e c'è lo scempanzè della zitella, che in cima all'asta di una bandiera innaffia di pipì un cespuglio di camellie, mentre la gente piazza scommesse su quale quarto del cespuglio copirà; oppure lo sceriffo che sembra tutto d'un pezzo e che un giorno, invece, si suicida; ma anche la cameriera nera con la dentiera che balla... questi e molti altri sono i protagonisti di una storia corale che ha il suo cantore in Louis Benfield, ragazzo dallo sguardo ironico e acuto, con un cuore grande e malinconico. In questo affascinante romanzo d'esordio, F.R. Pearson rivela una voce diversa e originalissima, che vede in Faulkner, Twain e Salinger i propri maestri.

Between 1815 and 1861, American slaveholders and southern Italian landowners presided over the economic and social life of two predominantly agricultural regions, the U.S. South and Italy's Mezzogiorno. Enrico Dal Lago ingeniously compares these agrarian elites, demonstrating how the study of each enhances our understanding of the other as well as of their shared nineteenth-century world. Agrarian Elites charts the parallel developments of plantations and latifondi in relation to changes in the world economy. At the same time, it examines the spread of "paternalistic" models of family relations and of slave and free-labor contract that accompanied the rise of large groups of American slaveholders and southern Italian landed proprietors in the early-to-mid-1800s. According to Dal Lago, the most articulate and enlightened members of both elites combined the pursuit of profit with the implementation of "modern" contractual practices in dealing with their workforces. Both elites also used their economic and social power for political advantage, opposing the intervention of their national governments in local affairs. The search for ever-better protection of their respective interests in slaveholding and landed property led ultimately to their support for the creation of two nations, the Confederate States of America and the Kingdom of Italy, both in 1861. Dal Lago brings together two subjects that have generated considerable debate and research: systems of slave and nominally free labor and the elites who employed them, and nineteenth-century nationalism. With its pathbreaking approach and singular and comparative insights, Agrarian Elites will inform not only American and Italian studies but also the very practice of comparative history.

Breve storia della piaggeria

Breve storia della bugia

Fault Lines

Giardino Città Utopia

Breve storia filosofica del lavoro

storia, morfologia, ambiente

Pages 330. 58 illustrations. The book is divided into three parts. In the first part (The intuitions) the author deals with the most relevant hypotheses on the illusory reality of the perceptible world. The existence of a level of consciousness that transcends matter has been envisaged by the great thinkers. We find this idea in Plato's Myth of the Cave, in Berkeley's Immaterialistic Theory, in the Psychology of Form. The most authoritative source lies in the works on the collective unconscious and on the theory of synchronicity by Carl Jung. In the second part (Confirmations) the author describes in an elementary but detailed way the path of quantum physics, from Thomas Young's double slit experiment to the phenomena of the superposition of states and quantum correlation. Through these privileged keys it is possible to understand quantum entanglement. In the third part (Perspectives) the author describes the theories developed by David Bohm on the "quantum potential" on the "implicated universe", and on the holographic vision of the cosmos. Everything is explained with absolute simplicity, without the use of mathematical formulas and with the help of many illustrations. Humanity, from its very beginnings, wanted to investigate the origin and composition of things, to discover their functioning and their intimate purpose. The universally used method is to break down objects into smaller and smaller parts, then analyzing them with every possible technique, from visual investigation to chemical reactions. This still happens today. For example, if a scientist wants to discover the chemical and physical structure of a cube of granite, he will break it into smaller and smaller pieces until it is divided into individual atoms. However, if the scientist himself wants to investigate the individual particles that make up the atom, he receives an incredible surprise. The granite cube behaves like an ice cube would. The scientist sees the matter that becomes fog, evaporates, disappears between his fingers. Solid matter becomes energy that vibrates. The single particles are transformed into fluctuating waves without any solid corporeality. At the subatomic level, matter is no longer solid matter, it becomes something different. Elementary particles deceive us. They look like solid specks if someone observes them, but they behave like vibrating waves when they are not observed. Atoms practically only contain vacuum. On the surface, we believe we can touch, weigh, manipulate and measure matter. But, in its most intimate composition, matter becomes a ripple of emptiness, energy, information, wave or vibration. What seems to us solid material, in its most intimate essence is no longer solid material. At this point, it is clear that we can no longer speak of a single reality. Depending on the levels of observation, from the extremely small to the infinitely large, there are many realities, all different but all absolutely true. Or, perhaps, there are many aspects of a higher reality, still unknown. All philosophies and religions have always hypothesized a "zone of the spirit" transcending matter; no one, however, has ever been able to provide proof of its existence. Today quantum physics is opening a huge window on horizons that, until the last century, we could not have imagined. The confirmations come from the experiments carried out successfully, especially those relating to the phenomenon of quantum entanglement.

Questo testo è frutto di una ricerca su svarianti testi di cui è data ampia bibliografia. Contiene una panoramica die grandi cucchie dell'antichità ed in particolare dell'epoca medievale ma con riferimenti anche alla cucina dell'antica Roma e quella Rinascimentale. Si descrive anche l'evoluzione della tavola e delle abitudini alimentari degli antichi con riferimento alle stoviglie ai metodi di cottura e alla profonda differenza fra il mangiare dei poveri e quello dei ricchi per i quali il banquete era anche una dimostrazione di fasto e di ricchezza. Si descrivono anche alcuni piatti legate a personaggi famori e la trascrizione di ricette originali più o meno modificate per renderle appetibili alle nuante abitudini culinarie del tempo situale.

I contributi riuniti nel volume, presentati per la prima volta in occasione del I Congresso dell'ANSPEB (Associazione di Studi Portoghesi e Brasiliani), tenutosi nel 2012 presso le sedi dell'Università di Roma "La Sapienza" e dell'Università di Roma Tre, offrono un panorama di temi, linguistici e letterari, legati sia al contesto portoghese che a quello brasiliano. I saggi d'argomento letterario rinviano il contributo italiano allo studio della letteratura lusobrasiliana, rimanendo nel solco di una tradizione nazionale ricca di spunti, che ha visto arrivare proprio dall'Italia alcuni contributi storici, filologici ed ermenautici tuttora indispensabili per comprendere l'opera dei maggiori autori di lingua portoghese. I saggi di argomento linguistico sintetizzano invece alcuni dei risultati prodotti dalle cattedre di lingua, di recente istituzione in Italia, privilegiando in particolar modo tematiche legate al binomio lingua-tradizione.

The Oxford Handbook of Italian Politics provides a comprehensive look at the political life of one of Europe's most exciting and turbulent democracies. Under the hegemonic influence of Christian Democracy in the early post-World War II decades, Italy went through a period of rapid growth and political transformation. In part this resulted in tumult and a crisis of governability; however, it also gave rise to innovation in the form of Eurocommunism and new forms of political accommodation. The great strength of Italy lay in its constitution; its great weakness lay in certain legacies of the past. Organized crime—popularly but not exclusively associated with the mafia—is one example. A self-contained and well entrenched 'caste' of political and economic elites is another. These weaknesses became apparent in the breakdown of political order in the late 1980s and early 1990s. This ushered in a combination of populist political mobilization and experimentation with electoral systems design, and the result has been more evolutionary than transformative. Italian politics today is different from what it was during the immediate post-World War II period, but it still shows many of the influences of the past.

All the colors of quantum entanglement

Giardini e parchi

Urban Eden

arte e scienza dal Rinascimento a oggi

Earthquakes and Urbanism in Modern Italy

Atti del I Congresso dell'ANSPEB - Roma, 24 e 25 maggio 2012

Genè diversa, i genovesi... In questa esplorazione Paolo Lingua racconta il grande affresco di una città. Giuseppe Marcenaro, "L'Espresso" Con prosa asciutta e incisiva Lingua ripercorre dalle origini la storia di una comunità. E offre una carrellata straordinariamente varia di figure illustri.
Roberto Iovino, "La Stampa" Dalla penna di un giornalista di qualità le tante storie di avventura, per mare e per terra, nell'arte e nella finanza, che distinguono questa città anomala, orgogliosa e aspra.

Immaginate di essere seduti su una sedia a dondolo nella veranda di una casetta del Sud degli Stati Uniti, in un pomeriggio caldissimo, con una bibita alla menta in mano e la voce seducente di un ragazzino che vi racconta i fatti degli abitanti della sua cittadina. Benvenuti a Neely, piccolo paese immaginario del North Carolina, dove abitano personaggi a dir poco eccentrici: c'è la bella zitella di buona famiglia con una sfortunata storia d'amore alle spalle; e c'è lo scempanzè della zitella, che in cima all'asta di una bandiera innaffia di pipì un cespuglio di camellie, mentre la gente piazza scommesse su quale quarto del cespuglio copirà; oppure lo sceriffo che sembra tutto d'un pezzo e che un giorno, invece, si suicida; ma anche la cameriera nera con la dentiera che balla... questi e molti altri sono i protagonisti di una storia corale che ha il suo cantore in Louis Benfield, ragazzo dallo sguardo ironico e acuto, con un cuore grande e malinconico. In questo affascinante romanzo d'esordio, F.R. Pearson rivela una voce diversa e originalissima, che vede in Faulkner, Twain e Salinger i propri maestri.

Between 1815 and 1861, American slaveholders and southern Italian landowners presided over the economic and social life of two predominantly agricultural regions, the U.S. South and Italy's Mezzogiorno. Enrico Dal Lago ingeniously compares these agrarian elites, demonstrating how the study of each enhances our understanding of the other as well as of their shared nineteenth-century world. Agrarian Elites charts the parallel developments of plantations and latifondi in relation to changes in the world economy. At the same time, it examines the spread of "paternalistic" models of family relations and of slave and free-labor contract that accompanied the rise of large groups of American slaveholders and southern Italian landed proprietors in the early-to-mid-1800s. According to Dal Lago, the most articulate and enlightened members of both elites combined the pursuit of profit with the implementation of "modern" contractual practices in dealing with their workforces. Both elites also used their economic and social power for political advantage, opposing the intervention of their national governments in local affairs. The search for ever-better protection of their respective interests in slaveholding and landed property led ultimately to their support for the creation of two nations, the Confederate States of America and the Kingdom of Italy, both in 1861. Dal Lago brings together two subjects that have generated considerable debate and research: systems of slave and nominally free labor and the elites who employed them, and nineteenth-century nationalism. With its pathbreaking approach and singular and comparative insights, Agrarian Elites will inform not only American and Italian studies but also the very practice of comparative history.

Breve storia della piaggeria

Breve storia della bugia

Fault Lines

Giardino Città Utopia

Breve storia filosofica del lavoro

storia, morfologia, ambiente

Pages 330. 58 illustrations. The book is divided into three parts. In the first part (The intuitions) the author deals with the most relevant hypotheses on the illusory reality of the perceptible world. The existence of a level of consciousness that transcends matter has been envisaged by the great thinkers. We find this idea in Plato's Myth of the Cave, in Berkeley's Immaterialistic Theory, in the Psychology of Form. The most authoritative source lies in the works on the collective unconscious and on the theory of synchronicity by Carl Jung. In the second part (Confirmations) the author describes in an elementary but detailed way the path of quantum physics, from Thomas Young's double slit experiment to the phenomena of the superposition of states and quantum correlation. Through these privileged keys it is possible to understand quantum entanglement. In the third part (Perspectives) the author describes the theories developed by David Bohm on the "quantum potential" on the "implicated universe", and on the holographic vision of the cosmos. Everything is explained with absolute simplicity, without the use of mathematical formulas and with the help of many illustrations. Humanity, from its very beginnings, wanted to investigate the origin and composition of things, to discover their functioning and their intimate purpose. The universally used method is to break down objects into smaller and smaller parts, then analyzing them with every possible technique, from visual investigation to chemical reactions. This still happens today. For example, if a scientist wants to discover the chemical and physical structure of a cube of granite, he will break it into smaller and smaller pieces until it is divided into individual atoms. However, if the scientist himself wants to investigate the individual particles that make up the atom, he receives an incredible surprise. The granite cube behaves like an ice cube would. The scientist sees the matter that becomes fog, evaporates, disappears between his fingers. Solid matter becomes energy that vibrates. The single particles are transformed into fluctuating waves without any solid corporeality. At the subatomic level, matter is no longer solid matter, it becomes something different. Elementary particles deceive us. They look like solid specks if someone observes them, but they behave like vibrating waves when they are not observed. Atoms practically only contain vacuum. On the surface, we believe we can touch, weigh, manipulate and measure matter. But, in its most intimate composition, matter becomes a ripple of emptiness, energy, information, wave or vibration. What seems to us solid material, in its most intimate essence is no longer solid material. At this point, it is clear that we can no longer speak of a single reality. Depending on the levels of observation, from the extremely small to the infinitely large, there are many realities, all different but all absolutely true. Or, perhaps, there are many aspects of a higher reality, still unknown. All philosophies and religions have always hypothesized a "zone of the spirit" transcending matter; no one, however, has ever been able to provide proof of its existence. Today quantum physics is opening a huge window on horizons that, until the last century, we could not have imagined. The confirmations come from the experiments carried out successfully, especially those relating to the phenomenon of quantum entanglement.

Questo testo è frutto di una ricerca su svarianti testi di cui è data ampia bibliografia. Contiene una panoramica die grandi cucchie dell'antichità ed in particolare dell'epoca medievale ma con riferimenti anche alla cucina dell'antica Roma e quella Rinascimentale. Si descrive anche l'evoluzione della tavola e delle abitudini alimentari degli antichi con riferimento alle stoviglie ai metodi di cottura e alla profonda differenza fra il mangiare dei poveri e quello dei ricchi per i quali il banquete era anche una dimostrazione di fasto e di ricchezza. Si descrivono anche alcuni piatti legate a personaggi famori e la trascrizione di ricette originali più o meno modificate per renderle appetibili alle nuante abitudini culinarie del tempo situale.

I contributi riuniti nel volume, presentati per la prima volta in occasione del I Congresso dell'ANSPEB (Associazione di Studi Portoghesi e Brasiliani), tenutosi nel 2012 presso le sedi dell'Università di Roma "La Sapienza" e dell'Università di Roma Tre, offrono un panorama di temi, linguistici e letterari, legati sia al contesto portoghese che a quello brasiliano. I saggi d'argomento letterario rinviano il contributo italiano allo studio della letteratura lusobrasiliana, rimanendo nel solco di una tradizione nazionale ricca di spunti, che ha visto arrivare proprio dall'Italia alcuni contributi storici, filologici ed ermenautici tuttora indispensabili per comprendere l'opera dei maggiori autori di lingua portoghese. I saggi di argomento linguistico sintetizzano invece alcuni dei risultati prodotti dalle cattedre di lingua, di recente istituzione in Italia, privilegiando in particolar modo tematiche legate al binomio lingua-tradizione.

The Oxford Handbook of Italian Politics provides a comprehensive look at the political life of one of Europe's most exciting and turbulent democracies. Under the hegemonic influence of Christian Democracy in the early post-World War II decades, Italy went through a period of rapid growth and political transformation. In part this resulted in tumult and a crisis of governability; however, it also gave rise to innovation in the form of Eurocommunism and new forms of political accommodation. The great strength of Italy lay in its constitution; its great weakness lay in certain legacies of the past. Organized crime—popularly but not exclusively associated with the mafia—is one example. A self-contained and well entrenched 'caste' of political and economic elites is another. These weaknesses became apparent in the breakdown of political order in the late 1980s and early 1990s. This ushered in a combination of populist political mobilization and experimentation with electoral systems design, and the result has been more evolutionary than transformative. Italian politics today is different from what it was during the immediate post-World War II period, but it still shows many of the influences of the past.

All the colors of quantum entanglement

Giardini e parchi

Urban Eden

arte e scienza dal Rinascimento a oggi

Earthquakes and Urbanism in Modern Italy

Atti del I Congresso dell'ANSPEB - Roma, 24 e 25 maggio 2012

Genè diversa, i genovesi... In questa esplorazione Paolo Lingua racconta il grande affresco di una città. Giuseppe Marcenaro, "L'Espresso" Con prosa asciutta e incisiva Lingua ripercorre dalle origini la storia di una comunità. E offre una carrellata straordinariamente varia di figure illustri.
Roberto Iovino, "La Stampa" Dalla penna di un giornalista di qualità le tante storie di avventura, per mare e per terra, nell'arte e nella finanza, che distinguono questa città anomala, orgogliosa e aspra.

Immaginate di essere seduti su una sedia a dondolo nella veranda di una casetta del Sud degli Stati Uniti, in un pomeriggio caldissimo, con una bibita alla menta in mano e la voce seducente di un ragazzino che vi racconta i fatti degli abitanti della sua cittadina. Benvenuti a Neely, piccolo paese immaginario del North Carolina, dove abitano personaggi a dir poco eccentrici: c'è la bella zitella di buona famiglia con una sfortunata storia d'amore alle spalle; e c'è lo scempanzè della zitella, che in cima all'asta di una bandiera innaffia di pipì un cespuglio di camellie, mentre la gente piazza scommesse su quale quarto del cespuglio copirà; oppure lo sceriffo che sembra tutto d'un pezzo e che un giorno, invece, si suicida; ma anche la cameriera nera con la dentiera che balla... questi e molti altri sono i protagonisti di una storia corale che ha il suo cantore in Louis Benfield, ragazzo dallo sguardo ironico e acuto, con un cuore grande e malinconico. In questo affascinante romanzo d'esordio, F.R. Pearson rivela una voce diversa e originalissima, che vede in Faulkner, Twain e Salinger i propri maestri.

Between 1815 and 1861, American slaveholders and southern Italian landowners presided over the economic and social life of two predominantly agricultural regions, the U.S. South and Italy's Mezzogiorno. Enrico Dal Lago ingeniously compares these agrarian elites, demonstrating how the study of each enhances our understanding of the other as well as of their shared nineteenth-century world. Agrarian Elites charts the parallel developments of plantations and latifondi in relation to changes in the world economy. At the same time, it examines the spread of "paternalistic" models of family relations and of slave and free-labor contract that accompanied the rise of large groups of American slaveholders and southern Italian landed proprietors in the early-to-mid-1800s. According to Dal Lago, the most articulate and enlightened members of both elites combined the pursuit of profit with the implementation of "modern" contractual practices in dealing with their workforces. Both elites also used their economic and social power for political advantage, opposing the intervention of their national governments in local affairs. The search for ever-better protection of their respective interests in slaveholding and landed property led ultimately to their support for the creation of two nations, the Confederate States of America and the Kingdom of Italy, both in 1861. Dal Lago brings together two subjects that have generated considerable debate and research: systems of slave and nominally free labor and the elites who employed them, and nineteenth-century nationalism. With its pathbreaking approach and singular and comparative insights, Agrarian Elites will inform not only American and Italian studies but also the very practice of comparative history.

Breve storia della piaggeria

Breve storia della bugia

Fault Lines

Giardino Città Utopia

Breve storia filosofica del lavoro

storia, morfologia, ambiente

Pages 330. 58 illustrations. The book is divided into three parts. In the first part (The intuitions) the author deals with the most relevant hypotheses on the illusory reality of the perceptible world. The existence of a level of consciousness that transcends matter has been envisaged by the great thinkers. We find this idea in Plato's Myth of the Cave, in Berkeley's Immaterialistic Theory, in the Psychology of Form. The most authoritative source lies in the works on the collective unconscious and on the theory of synchronicity by Carl Jung. In the second part (Confirmations) the author describes in an elementary but detailed way the path of quantum physics, from Thomas Young's double slit experiment to the phenomena of the superposition of states and quantum correlation. Through these privileged keys it is possible to understand quantum entanglement. In the third part (Perspectives) the author describes the theories developed by David Bohm on the "quantum potential" on the "implicated universe", and on the holographic vision of the cosmos. Everything is explained with absolute simplicity, without the use of mathematical formulas and with the help of many illustrations. Humanity, from its very beginnings, wanted to investigate the origin and composition of things, to discover their functioning and their intimate purpose. The universally used method is to break down objects into smaller and smaller parts, then analyzing them with every possible technique, from visual investigation to chemical reactions. This still happens today. For example, if a scientist wants to discover the chemical and physical structure of a cube of granite, he will break it into smaller and smaller pieces until it is divided into individual atoms. However, if the scientist himself wants to investigate the individual particles that make up the atom, he receives an incredible surprise. The granite cube behaves like an ice cube would. The scientist sees the matter that becomes fog, evaporates, disappears between his fingers. Solid matter becomes energy that vibrates. The single particles are transformed into fluctuating waves without any solid corporeality. At the subatomic level, matter is no longer solid matter, it becomes something different. Elementary particles deceive us. They look like solid specks if someone observes them, but they behave like vibrating waves when they are not observed. Atoms practically only contain vacuum. On the surface, we believe we can touch, weigh, manipulate and measure matter. But, in its most intimate composition, matter becomes a ripple of emptiness, energy, information, wave or vibration. What seems to us solid material, in its most intimate essence is no longer solid material. At this point, it is clear that we can no longer speak of a single reality. Depending on the levels of observation, from the extremely small to the infinitely large, there are many realities, all different but all absolutely true. Or, perhaps, there are many aspects of a higher reality, still unknown. All philosophies and religions have always hypothesized a "zone of the spirit" transcending matter; no one, however, has ever been able to provide proof of its existence. Today quantum physics is opening a huge window on horizons that, until the last century, we could not have imagined. The confirmations come from the experiments carried out successfully, especially those relating to the phenomenon of quantum entanglement.

Questo testo è frutto di una ricerca su svarianti testi di cui è data ampia bibliografia. Contiene una panoramica die grandi cucchie dell'antichità ed in particolare dell'epoca medievale ma con riferimenti anche alla cucina dell'antica Roma e quella Rinascimentale. Si descrive anche l'evoluzione della tavola e delle abitudini alimentari degli antichi con riferimento alle stoviglie ai metodi di cottura e alla profonda differenza fra il mangiare dei poveri e quello dei ricchi per i quali il banquete era anche una dimostrazione di fasto e di ricchezza. Si descrivono anche alcuni piatti legate a personaggi famori e la trascrizione di ricette originali più o meno modificate per renderle appetibili alle nuante abitudini culinarie del tempo situale.

I contributi riuniti nel volume, presentati per la prima volta in occasione del I Congresso dell'ANSPEB (Associazione di Studi Portoghesi e Brasiliani), tenutosi nel 2012 presso le sedi dell'Università di Roma "La Sapienza" e dell'Università di Roma Tre, offrono un panorama di temi, linguistici e letterari, legati sia al contesto portoghese che a quello brasiliano. I saggi d'argomento letterario rinviano il contributo italiano allo studio della letteratura lusobrasiliana, rimanendo nel solco di una tradizione nazionale ricca di spunti, che ha visto arrivare proprio dall'Italia alcuni contributi storici, filologici ed ermenautici tuttora indispensabili per comprendere l'opera dei maggiori autori di lingua portoghese. I saggi di argomento linguistico sintetizzano invece alcuni dei risultati prodotti dalle cattedre di lingua, di recente istituzione in Italia, privilegiando in particolar modo tematiche legate al binomio lingua-tradizione.

The Oxford Handbook of Italian Politics provides a comprehensive look at the political life of one of Europe's most exciting and turbulent democracies. Under the hegemonic influence of Christian Democracy in the early post-World War II decades, Italy went through a period of rapid growth and political transformation. In part this resulted in tumult and a crisis of governability; however, it also gave rise to innovation in the form of Eurocommunism and new forms of political accommodation. The great strength of Italy lay in its constitution; its great weakness lay in certain legacies